

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

COMUNE DI VERRAYES

Verbale di deliberazione della Giunta comunale

n. 380 del 13/07/2020

OGGETTO:

Tassa sui Rifiuti (TARI) e imposta sulla pubblicità: presa d'atto della revoca del PEF 2020 relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti da parte del SUBATO Mont-Cervin, rideterminazione delle tariffe per l'anno 2020 e approvazione riduzioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

L'anno **duemilaventi**, il giorno **treddici** del mese di **luglio** alle ore **diciannove** e minuti **quindici** nella residenza municipale si è riunita la Giunta comunale sotto la presidenza del Sindaco dott. CHAPELLU Wanda e con l'assistenza del Segretario comunale dott. SORTENNI Gabriella.

Sono intervenuti i signori

COGNOME e NOME	PRESENTE
CHAPELLU Wanda - Sindaco	Sì
CHAPELLU Chantal - Assessore	Sì
FOGNIER Elio - Assessore	Sì
LOMBARD Massimo - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	0

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO : Tassa sui Rifiuti (TARI) e imposta sulla pubblicità: presa d'atto della revoca del PEF 2020 relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti da parte del SUBATO Mont-Cervin, rideterminazione delle tariffe per l'anno 2020 e approvazione riduzioni a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

Richiamato l'art. 54 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»;*

Richiamato l'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

Dato atto, per questa Amministrazione, della competenza della Giunta Comunale relativamente alla determinazione degli importi di tariffe, aliquote, imposte, canoni, proventi di beni e servizi, alla luce delle disposizioni del vigente Statuto comunale e a norma dell'art.23, c. 2, della legge regionale n. 54/1998 e s.m.i.;

Richiamata la propria deliberazione n. 6 del 3.02.2020, avente ad oggetto *“Tassa Rifiuti TARI – Determinazione tariffe per l'anno 2020”* con la quale l'amministrazione comunale:

a) prendeva atto ed approvare, per quanto di competenza, il piano economico finanziario (PEF) dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2020 – redatto dal SubATO Mont-Cervin ed approvato della Giunta dall'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin con deliberazione n.105 del 19.12.2019 secondo i criteri applicati negli anni precedenti, rinviando la riformulazione delle tariffe secondo il nuovo metodo tariffario (MTR) di cui alla delibera Arera n. 443 del 31/10/2019;

b) determinava per l'anno 2020, sulla base della proiezione delle tariffe elaborate dal Servizio Tributi Associato dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin (SubATO) le tariffe della TARI per l'anno 2020;

Dato atto che la legge 17 luglio 2020, n. 77 di conversione del DL 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), pubblicata in G.U. Serie Generale n. 180 del 18.07.2020, ha differito al 30 settembre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali;

Considerato che l'art. 107, comma 5, del Decreto Legge n. 18/2020 (“Cura Italia”), convertito in Legge n. 27/2020 ha disposto – in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 – la possibilità di approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 sulla base del nuovo MTR Arera, con eventuale conguaglio dei costi da ripartire sul triennio 2021/2023;

Vista la nota dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin (Autorità di Sub-Ato) acquisita al protocollo al n.2284 in data 29.06.2020, con la quale è stata trasmessa la deliberazione della Giunta dell'Unité n. 40 del 25.06.2020 avente ad oggetto *“Revoca deliberazione della Giunta n. 105 del 19 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti al fine dell'elaborazione della tariffa" con la quale l'autorità di Sub-Ato stabiliva:*

a) di revocare l'approvazione dello stralcio di PEF 2020, avvenuta con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 dicembre 2019, in quanto incompatibile con le attuali disposizioni normative;

- b) di dare atto che le tariffe TARI da approvare da parte dei Comuni dell'Unité Mont Cervin per l'anno 2020 saranno quelle già approvate per il 2019, come previsto dall'art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27;
- c) di stabilire che per l'anno 2020 il PEF elaborato in base all'MTR sarà approvato al più tardi entro il 31 dicembre 2020, tenendo conto che l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021, come previsto dal sopra citato art. 107, comma 5, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito nella L. 24 aprile 2020 n. 27;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla revoca della propria deliberazione n. 6 del 3.02.2020 sopra citata nella parte relativa alla tariffazione TARI ed all'approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, confermando le tariffe approvate per l'anno 2019 con propria deliberazione n. 6 del 05.03.2019, in coerenza a quanto disposto dall'Autorità di Sub-Ato con il suddetto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le ordinanze regionali emanate in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19, che hanno disposto la chiusura di numerose attività per periodi di tempo variabili in relazione alla tipologia dell'attività stessa;

Ritenuto di porre in essere un intervento per contrastare gli effetti dell'emergenza in corso nei confronti delle categorie di utenza non domestica che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta quindi di prevedere delle riduzioni della tassa in proporzione ai periodi di chiusura delle varie attività, così come classificate nelle categorie previste dal D.P.R. n. 158 del 27 aprile 1999;

Dato atto che ARERA, con deliberazione n. 158/2020, ha stabilito una serie di riduzioni e agevolazioni in favore delle utenze TARI, al fine di tener conto del principio "chi inquina paga" sulla base della minore quantità di rifiuti prodotti determinati dall'emergenza epidemiologica, prevedendo in specifiche tabelle allegate alla deliberazione 158/2020 l'elencazione delle attività sottoposte a sospensione obbligatoria o che potrebbero risultare sospese, dettagliate con riferimento ai codici ATECO;

Considerato che, a seguito di verifica con il servizio Tributi Associato (STA) dell'Unité des Communes valldotaines Mont-Cervin sull'applicabilità del metodo Arera al sistema tariffario attualmente in vigore, è emerso che nelle attuali banche dati le utenze non domestiche sono raggruppate sulla base delle categorie previste dal DPR 158/1999 e non in base ai codici Ateco utilizzati da Arera per classificare le utenze non domestiche e che pertanto non c'è certezza di corrispondenza tra le attività con codici Ateco per i quali era prevista la chiusura da provvedimenti governativi e le utenze registrate in banca dati che siano state effettivamente chiuse, oltre al fatto che posizioni TARI di singole utenze non domestica possono contenere differenti superfici utilizzate, inserite in categorie diverse, che hanno avuto problematiche di chiusura diverse;

Dato pertanto atto che il metodo ARERA, non è confacente all'attuale sistema tariffario del Comune di Verrayes all'interno del sistema adottato dal SubATO Unité Mont-Cervin e che risulta altresì impossibile operare riduzioni basate sui coefficienti Kd che determinerebbero una modifica delle tariffe di tutti gli utenti inefficace ed iniqua nell'assicurare uno sgravio sulle utenze non domestiche in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria;

Considerata la volontà dell'amministrazione di tener conto dell'effettivo carico fiscale gravante sulle utenze non domestiche cercando di definire misure che assicurino efficacia e equità degli sgravi a favore di utenze che hanno dovuto sospendere l'attività o esercitarla in forma ridotta e comunque colpite dal momento generale di crisi economica dell'attività d'impresa dovuto alla decretazione emanata per evitare la diffusione del Covid-19;

Considerato che, nel caso in cui il Comune volesse introdurre riduzioni ampliative rispetto a quanto regolamentato dalla deliberazione ARERA 158/2020, resta ferma la possibilità per il Comune di deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni TARI rispetto a quelle previste dalla normativa vigente, come previsto dal comma 660, art. 1, legge 147/2013, a condizione che la copertura venga assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

Ritenuto pertanto, per il contesto sopra illustrato e per la specifica situazione dell'ente, di dover

procedere con l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 confermando le tariffe approvate per l'anno 2019, con riserva di approvare il PEF 2020 entro il prossimo 31 dicembre, e ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 27/12/2013, n. 147 introdurre, per l'anno 2020, una riduzione tariffaria in misura percentuale, dovuta da alcune categorie di utenze non domestiche, sia per la parte fissa che per quella variabile, come specificatamente indicato nella tabella di cui al deliberato del presente provvedimento;

Ritenuto che la scelta, dettata dall'eccezionalità della situazione collegata all'emergenza sanitaria in corso, di applicare delle riduzioni generalizzate per categorie sia anche coerente con la finalità ed il minimo regolatorio introdotto dalla delibera ARERA n. 158/2020 e trova copertura da risorse proprie del bilancio comunale;

Dato atto che l'applicazione delle tariffe 2019 e delle riduzioni come definite con il presente provvedimento, calcolate sulla base della banca dati TARI gestita dal STA del SubATO, determina una previsione di minore entrata, per il 2020, per il Comune di Verrayes di circa € 10.364,16 euro che trova copertura nei trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020 (convertito in legge n. 77/2020 Decreto-Rilancio) e nei maggiori trasferimenti regionali senza vincolo settoriale di destinazione di cui all'art. 19 (*Rideterminazione per l'anno 2020 delle risorse destinate alla finanza locale*) della L.R. 13 luglio 2020, n. 8, evitando l'aggravio a carico delle altre utenze che conseguirebbe al principio della copertura integrale dei costi del servizio, facendosi carico del minor gettito con altre risorse del bilancio;

Considerato che la suddetta azione agevolativa trova motivazione nell'interesse pubblico di tutela di alcune categorie di utenze, che risultano maggiormente colpiti dai provvedimenti emergenziali legati alla diffusione del virus COVID-19, riducendo il carico nei confronti delle utenze non domestiche che sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti governativi oppure che, pur non essendo obbligate per legge alla chiusura, hanno assistito ad un drastico calo dell'attività esercitata;

Richiamato il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL) e s.m.i.;

Richiamato il Decreto Legislativo 23/06/2011, n. 118, ad oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42*" e s.m.i.;

Richiamato il DUP aggiornato ed il bilancio di previsione per il triennio 2020/2022, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 in data 20.02.2020 e le successive variazioni;

Richiamato il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio competente per materia, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 bis, c.2, della l. r. 54/98 e s.m.i. e dell'art. 33 dello Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e s.m.i.;

Visto il favorevole parere di legittimità espresso dal segretario comunale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 della l.r. 46/98 e dell'art. 49 bis della l. r. 54/98 e successive modificazioni;

Ad unanimità dei voti espressi in forma palese

DELIBERA

1. di prendere atto della revoca dell'approvazione del piano economico finanziario (PEF) dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2020 (avvenuta con deliberazione della Giunta dell'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin n. 105 del 19 dicembre 2019) disposta dalla Giunta dell'Unité, in qualità di Autorità di Sub-ATO, con deliberazione della Giunta n. 40 del 25.06.2020 avente ad oggetto "*Revoca deliberazione della Giunta n. 105 del 19 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del Piano finanziario relativo alla gestione comunitaria dei rifiuti al fine dell'elaborazione della tariffa"*", come da nota acquisita al protocollo;

2. di revocare, per effetto di quanto disposto dall'autorità di Sub-Ato con il provvedimento citato, la propria deliberazione n. 6 del 03.02.2020 avente ad oggetto "Tassa Rifiuti TARI – Determinazione tariffe per l'anno 2020" per le motivazioni in premessa specificate;

3. di determinare per l'anno 2020 – per le motivazioni indicate nelle premesse e ai sensi dell'art. 107, comma 5, del DL n. 18/2020 ("Cura Italia"), convertito in Legge n. 27/2020 – le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI) confermando le tariffe TARI 2019 già approvate con propria deliberazione n. 6 del 5.03.2019:

Utenze domestiche

Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1 componente	€ 0,45505	€ 23,84304
2 componenti	€ 0,53090	€ 53,64684
3 componenti	€ 0,58507	€ 68,54874
4 componenti	€ 0,62841	€ 89,41140
5 componenti	€ 0,67175	€ 107,29367
6 o più componenti	€ 0,70425	€ 122,19557

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,18021	€ 0,31538
2. Campeggi, distributori carburanti	€ 0,37731	€ 0,66836
3. Stabilimenti balneari	€ 0,21400	€ 0,37724
4. Esposizioni, autosaloni	€ 0,16895	€ 0,30325
5. Alberghi con ristorante	€ 0,60257	€ 1,06623
6. Alberghi senza ristorante	€ 0,45052	€ 0,79452
7. Case di cura e riposo	€ 0,53499	€ 0,94857
8. Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,56315	€ 0,99587
9. Banche ed istituti di credito	€ 0,30973	€ 0,54585
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,48994	€ 0,86244
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,60257	€ 1,06744
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista,	€ 0,40547	€ 0,71567

parrucchiere)		
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,51810	€ 0,91582
14. Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,24215	€ 0,42455
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,30973	€ 0,54585
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 2,72565	€ 4,81197
17. Bar, caffè, pasticceria	€ 2,04987	€ 3,61717
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,99114	€ 1,75036
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,86725	€ 1,52717
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 3,41269	€ 6,03104
21. Discoteche, night club	€ 0,58568	€ 1,03833
22. Magazzini depositi di negozi non alim.	€ 0,24779	€ 0,43183
23. Magazzini depositi di attività artigianali	€ 0,20273	€ 0,35784
24. Magazzini depositi di ristoranti	€ 1,36282	€ 2,40659
25. Magazzini depositi di bar ecc.	€ 1,02493	€ 1,80858
26. Magazzini depositi di negozi alimentari	€ 0,43363	€ 0,76419
27. Magazzini dep. di supermerc., pane, pasta	€ 0,49557	€ 0,87579
28. Magazzini depositi di alberghi senza rist.	€ 0,24779	€ 0,43183

- di stabilire che la tariffa applicabile ai magazzini ed ai depositi delle attività produttive, industriali ed artigianali, e delle attività commerciali deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **50%** della tariffa complessiva (quota fissa + quota variabile) della categoria in cui rientra l'attività principale, mantenendo il medesimo rapporto di quest'ultima nella distinzione della quota fissa e della quota variabile della tariffa¹;

- di stabilire allo stesso modo che la tariffa applicabile alle aree scoperte operative delle attività produttive, industriali ed artigianali, e delle attività commerciali deve intendersi determinata in un importo complessivo a metro quadrato pari al **50%** della parte variabile della categoria in cui rientra l'attività principale;

- Utente soggette a tariffa giornaliera (ed eventuali campeggi se tassati in base a tariffa per utente)

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

¹ Le percentuali sono modificabili da parte del Comune.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 22 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

- di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
 - di confermare anche per l'anno 2020, le previsioni agevolative già contenute nel regolamento della TARI approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 26.04.2016 e successive modificazioni, e integrazione, non ultima quella disposta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26.06.2020;
4. di stabilire – per le motivazioni in premessa indicate – per l'anno 2020, l'applicazione delle seguenti riduzioni, sia per la parte fissa che per quella variabile, destinate a specifiche categorie di utenza non domestica, a valere quali misure agevolative a causa della situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 come indicato nella seguente tabella:

Categorie di attività	Rid. Emendam. Conv. D.L. 34	Riduzione comunale
101.Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	20%	25%
102.Campeggi, distributori carburanti	20%	25%
103.Stabilimenti balneari	20%	25%
104.Esposizioni, autosaloni	20%	25%
105.Alberghi con ristorante	20%	25%
106.Alberghi senza ristorante	20%	25%
107.Case di cura e riposo	20%	25%
108.Uffici, agenzie, studi professionali	20%	25%
109.Banche ed istituti di credito	20%	25%
110.Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	20%	25%
111.Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	20%	25%
112.Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	20%	25%

113.Carrozzeria, autofficina, elettrauto	20%	25%
114.Attività industriali con capannoni di produzione	20%	25%
115.Attività artigianali di produzione beni specifici	20%	25%
116.Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	20%	25%
117.Bar, caffè, pasticceria	20%	25%
118.Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20%	25%
119.Plurilicenze alimentari e/o miste	20%	25%
120.Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	20%	25%
121.Discoteche, night club	20%	25%
122.Magazzini depositi di negozi non alim.	20%	25%
123.Magazzini depositi di attività artigianali	20%	25%
124.Magazzini depositi di ristoranti	20%	25%
125.Magazzini depositi di bar ecc.	20%	25%
126.Magazzini depositi di negozi alimentari	20%	25%
127.Magazzini dep. di supermerc., pane, pasta	20%	25%
128.Magazzini depositi di alberghi senza rist.	20%	25%

5. di dare atto che la previsione di minore entrata per l'applicazione delle riduzioni come definite con il presente provvedimento, calcolate sulla base della banca dati TARI gestita dal STA del SuATO, determina una somma stimata in circa €. 10.364,16 che trova copertura nei trasferimenti statali per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali di cui all'art.106 del D.L. 34/2020 (convertito in legge n. 77/2020 Decreto-Rilancio) e nei maggiori trasferimenti regionali senza vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. 13 luglio 2020, n. 8;

6. di stabilire le nuove scadenze per la riscossione della TARI 2020 come di seguito:

Acconto 31 dicembre 2020
Saldo 28 febbraio 2021

7. di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie per effetto di norme statali in materia;
8. di dare atto che le aliquote e tariffe fissate con il presente provvedimento hanno effetto dal 01.01.2020 a condizione che siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze (portale del Federalismo Fiscale) entro il 31.10.2020, termine così prorogato dall'art. 106, comma 3/bis, della legge di conversione 77/2020 di conversione del DL Rilancio;
9. di trasmettere copia della presente deliberazione agli uffici comunali per l'adozione degli adempimenti di competenza conseguenti al presente provvedimento;
10. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Cervin in qualità di SubATO ed al Servizio Tributi Associato (STA) dell'Unité per gli adempimenti di competenza;
11. di disporre del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la pubblicazione di copia della presente deliberazione all'albo pretorio digitale per 15 giorni consecutivi.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente (f.to CHAPELLU Wanda) Il Segretario (f.to SORTENNI Gabriella)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale verrà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni e più precisamente dal 04/09/2020 al 19/09/2020.

Verrayes, li 04/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE (f.to SORTENNI Gabriella)

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 3 comma 3 e dell'art. 27 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/99.

CIG	Anno	Imp	Cod MECC		Voce	Cap.	Art.	Importo €
			Codice	Macroagg				

IL RESPONSABILE FINANZIARIO (f.to CAVORSIN Laura)

In ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del procedimento esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE (f.to SORTENNI Gabriella)

Il Segretario esprime ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. d) e dell'art. 59 comma 2 della L.R. 45/95, così come modificata dalla L.R. 17/96, dell'art. 9 lett. d) della legge regionale 46 del 19.08.1998 e dell'art. 49 bis della L.R. 54 del 07.12.1998 il parere favorevole di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE (f.to SORTENNI Gabriella)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, il giorno della sua pubblicazione ai sensi della Legge Regionale n°3 del 21.01.2003.

Verrayes, li 04/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE (f.to SORTENNI Gabriella)

Il presente documento è copia conforme all'originale ai sensi art. 18 del DPR 28.12.2000 n. 445

Verrayes, li 04/09/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE (SORTENNI Gabriella)